CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il metropolita Hilarion: per me l'attività creativa è un "prodotto collaterale" del servizio per la Chiesa



Il 12 giugno, durante una cerimonia solenne nella Sala di san Giorgio del Gran Palazzo del Cremlino, il Presidente della Federazione russa ha consegnato la medaglia di vincitore del Premio statale nella sfera di letteratura e arte al metropolita Hilarion di Volokolamsk.

Il premio è stato assegnato al metropolita Hilarion "per un contributo allo sviluppo della cultura nazionale e per l'attività didattica". Rispondendo ad una domanda della conduttrice del programma televisivo "La Chiesa e il mondo" E. Graceva, il metropolita ha raccontato che cosa è la fonte d'ispirazione per lui e quali delle sue opere nella sfera creativa egli considera come principali.

"Se parlare dei libri, forse la cosa più significativa che ho scritto è la monografia in sei volumi sotto il titolo "Gesù Cristo. Vita e dottrina" cui sono stati dedicati 5 anni", ha detto il metropolita Hilarion di Volokolamsk. "Ho tante volte riletto il Santo Vangelo nella lingua originale greca e paragonato tutti i racconti evangelici che sono paralleli. Inoltre, per scrivere questa monografia ho dovuto leggere più di mille libri e articoli. In maggior parte sono i libri in lingue straniere – inglese, italiano, greco, tedesco e altre, i libri degli scienziati dedicati alla Sacra Scrittura".

Parlando della sua creazione musicale, il metropolita ha osservato che la sua composizione più famosa è l'oratorio "Passioni secondo Matteo" scritto nel 2006. Da quell'anno l'oratorio è stato eseguito più di 150 volte in molte città della Russia e di altri paesi. "A volte vengo a sapere di queste esecuzioni dalle notizie. Cioè, questo oratorio una volta composto secondo i modelli dell'ufficio liturgico della Chiesa (però non per la liturgia, ma per l'esecuzione da concerto) adesso vive di vita propria", ha constatato Sua Eminenza.

Il metropolita Hilarion ha sottolineato che la sua multiforme attività creativa è un "prodotto collaterale" del servizio principale che egli svolge da ormai 40 anni. "Avevo 15 anni, quando decisi di prendere il sentiero del servizio di Dio. Ho seguito questo sentiero ormai per 40 anni, servo la Chiesa e la Chiesa non mi ha mai deluso. E per tutti i 40 anni proprio la Chiesa è la fonte principale della mia ispirazione", ha detto il metropolita.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/87429/